

CANTI PER LA QUARESIMA

Anno liturgico 2022-2023

- 1. Adoriamo il Sacramento (Tantum ergo)**
- 2. Chi mangia questo pane**
- 3. Croce che salvi il mondo**
- 4. Dio ci darà un cuore nuovo**
- 5. Dov'è carità e amore**
- 6. Ecco l'Uomo**
- 7. Gloria (dalla "Missa de angelis")**
- 8. Il Signore è la luce**
- 9. Il Signore ci ha salvati**
- 10. Il Tuo amore Signore per noi**
- 11. Lodate Dio**
- 12. Luce gentile**
- 13. Muore per servire**
- 14. Non mi abbandonare**
- 15. Noi siamo di Cristo**
- 16. Nostra gloria è la Croce di Cristo**
- 17. O beato Giuseppe**
- 18. Padre perdona**
- 19. Quando venne la sua ora**
- 20. Sei Tu Signore il pane**
- 21. Se Tu mi accogli**
- 22. Signore dolce volto**

1. ADORIAMO IL SACRAMENTO (TANTUM ERGO)

Pànge, lingua, gloriosi Corporis mystèrium Sanguinisque pretiòsi, quem in mundi pretium fructus ventris generosi Rex effudit Gentium.

Canta, o mia lingua, il mistero del corpo glorioso e del sangue prezioso che il Re delle nazioni, frutto benedetto di un grembo generoso, sparse per il riscatto del mondo.

Nobis datus, nobis natus ex intacta Virgine, et in mundo conversatus, sparso verbi semine, sui moras incolatus miro clausit ordine.

Si è dato a noi, nascendo per noi da una Vergine purissima, visse nel mondo pargendo il seme della sua parola e chiuse in modo mirabile il tempo della sua dimora quaggiù.

In supremae nocte coenae recumbens cum fratribus observata lege plene cibus in legalibus, cibum turbae duodenae se dat suis manibus.

Nella notte dell'ultima Cena, sedendo a mensa con i suoi fratelli, dopo aver osservato pienamente le prescrizioni della legge, si diede in cibo agli apostoli con le proprie mani.

Verbum caro, panem verum verbo carnem efficit: fitque sanguis Christi merum, et si sensus deficit, ad firmandum cor sincerum sola fides sufficit.

Il Verbo fatto carne cambia con la sua parola il pane vero nella sua carne e il vino nel suo sangue, e se i sensi vengono meno, la fede basta per assicurare un cuore sincero.

Tantum èrgo Sacramentum venerèmur cernui: et antiqum documentum novo cedat ritui: praestet fides supplementum sensuum defectui.

*Adoriamo, dunque, prostrati **un sì gran sacramento**; l'antica legge ceda alla nuova, e la fede supplisca al difetto dei nostri sensi.*

Genitori, Genitoque làus et jubilatio, salus, honor, virtus quòque sit et benedictio: procedenti ab utroque compar sit laudatio.

Gloria e lode, salute, onore, potenza e benedizione al Padre e al Figlio: pari lode sia allo Spirito Santo, che procede da entrambi.

2. CHI MANGIA QUESTO PANE

Vivete in Me, mangiate! Questo mio Corpo vi nutrirà. Vivrà per sempre con Me chi mangia questo Pane. Restate in Me, bevete, questo mio Sangue vi salverà; vivrete sempre con Me, uniti a questo Amore.

Pane dato agli angeli, dono ai pellegrini, vero cibo per i figli tuoi. Annunziato in simbolo, nella manna ai padri, nell' Agnello dell'antica Pasqua.

Buon Pastore, nutrici del fragrante pane che conduce ai beni dell'Eterno. Tu che tutto sai e puoi, che la terra nutri, portaci alla tavola del Regno.

Pane che dà vita, nella sacra Cena segno dell'Amore che non muore; mai è consumato, unico Mistero consegnato intatto per salvarci.

3. CROCE CHE SALVI IL MONDO

Croce che salvi il mondo, che vinci il mondo, gloriosa nell'eternità, fonte di salvezza.

Ecco il vessillo della croce * mistero di morte e di gloria: l'artefice di tutto il creato * è appeso ad un patibolo.

Un colpo di lancia trafigge * il cuore del figlio di Dio: sgorga acque e sangue, un torrente * che lava i peccati del mondo.

Si compie già l'oracolo * predetto dal re Davide dicendo a tutti i popoli: * «Regna Dio dal legno».

O albero fecondo e glorioso, * ornato d'un manto regale, talamo, trono ed altare * al Corpo di Cristo Signore.

O Croce beata, che apristi * le braccia a Gesù redentore, bilancia del grande ri-scatto * che tolse la preda all'inferno.

O Croce, unica speranza, * in questo tempo di passione, accresci ai fedeli la grazia, * ottieni alle genti la pace.

4. DIO CI DARÀ UN CUORE NUOVO

Io verrò a salvarvi tra le genti,vi condurrò nella vostra dimora. Spargerò su voi torrenti d'acque:da ogni colpa sarete salvati.

Rit. Dio ci darà un cuore nuovo,porrà in noi uno spirito nuovo (2 v.)

Voglio liberarvi dai peccati,abbatterò ogni falso dio.Tolgo il vostro cuore di pietra per regalarvi un cuore di carne.

Voi osserverete la mia legge e abiterete la terra dei padri. Voi sarete il popolo fedele e io sarò il vostro Dio per sempre.

5. DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: godiamo esultanti nel Signore. Temiamo e amiamo il Dio vivente e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi. Via le lotte maligne, via le liti; e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge; ma se noi camminiamo nell'amore, noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di Colui che ci ha salvato, rinnovati dallo spirito del Padre, tutti insieme sentiamoci fratelli e la gioia diffondiamo sulla terra.

6. ECCO L'UOMO

Nella memoria di questa Passione noi ti chiediamo perdono, Signore, per ogni volta che abbiamo lasciato il tuo fratello morire da solo.

Noi ti preghiamo, Uomo della croce, Figlio e fratello, noi speriamo in te! (2 v.)

Nella memoria di questa tua morte noi ti chiediamo coraggio, Signore, per ogni volta che il dono d'amore ci chiederà di soffrire da soli.

Nella memoria dell'ultima cena, noi spezzeremo di nuovo il tuo pane ed ogni volta il tuo corpo donata sarà la nuova speranza di vita.

7. GLORIA DE ANGELIS (in neretto le parti dell'assemblea)

Glória in excélsis Déo. Et in térra pax homínibus bónæ voluntátis. **Laudámus te.** Benedícimus te. **Adorámus te.** Glorificámus te. **Grátias ágimus tibi propter mágnam glóriam túam.** Dómine Déus, Rex coeléstis, Déus Pater omnípotens. **Dómine, Fíli unigénite, Jésu Chríste.** Dómine Déus, Agnus Déi, Fílius Pátris. **Qui tóllis peccáta mún-di, miserére nóbis.** Qui tóllis peccáta mún-di, súscipe deprecationem nóstram. **Qui sédes ad dexteram Pátris, miserére nóbis.** Quóniam tu sólus sánctus. **Tu sólus Dóminus.** Tu sólus Altíssimus, Jésu Chríste. **Cum Sáncto Spírítu, in glória Déi Pátris. Amen.**

8. IL SIGNORE È LA LUCE

Il Signore è la luce che vince la notte!

Gloria, gloria, cantiamo al Signore! (2 v.)

Il Signore è la vita che vince la morte!

Il Signore è la grazia che vince il peccato!

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia!

9. IL SIGNORE CI HA SALVATI

Il Signore ci ha salvato dai nemici nel passaggio del Mar Rosso: l'acqua che ha travolto gli egiziani fu per noi la salvezza.

Se conoscessi il dono di Dio, e chi è colui che ti chiede da bere, lo pregheresti tu stesso di darti quell'acqua viva che ti salverà!

Eravamo prostrati nel deserto, consumati dalla sete: quando fu percossa la roccia, zampillò una sorgente.

Dalle mura del tempio di Dio sgorga un fiume d'acqua viva: tutto quello che l'acqua toccherà nascerà a nuova vita.

Venga a me chi ha sete e chi mi cerca, si disseti colui che in me crede: fiumi d'acqua viva scorreranno dal mio cuore trafitto.

Sulla Croce il Figlio di Dio fu trafitto da una lancia: dal cuore dell'agnello immolato scaturì sangue ed acqua.

Chi berrà l'acqua viva che io dono non avrà mai più sete in eterno: in lui diventerà una sorgente zampillante per sempre.

10.IL TUO AMORE SIGNORE PER NOI

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te.

Sei lento all'ira, Signore, con noi: grande sei tu nell'amore.

Conosci l'uomo e l'ansia che è in lui: non abbandoni nessuno.

Ritourneremo, Signore, da Te: sempre ci doni il perdono.

E canteremo, Signore, per Te: sempre ci doni il perdono.

11.LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo, lodate Dio, genti di tutta la terra: cantate a lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene, lodate Dio, ricco di grazia e perdono: cantate a lui, che tanto gli uomini amò, da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore, lodate Dio, meta e premio dei buoni: cantate a lui, sorgente d'ogni bontà, per tutti i secoli. Amen.

12.LUCE GENTILE

Conducimi tu, luce gentile conducimi nel buio che mi stringe; la notte è scura la casa è lontana, conducimi tu, luce gentile.

Tu guida i miei passi, luce gentile non chiedo di vedere assai lontano mi basta un passo solo il primo passo conducimi avanti luce gentile.

Io volli certezze dimentica quei giorni, purché l'amore tuo non m'abbandoni finché la notte passi, tu mi guiderai, sicuramente a te luce gentile.

13. MUORE PER SERVIRE

Splendente come il sole, divina Luce del mondo, illumina la storia, proclama la Verità.

RIT: Il Figlio dell'Uomo muore per servire, offre la propria vita in Croce per molti.

La Legge ed i Profeti Ti acclamano sopra il monte. Figlio eletto e glorioso, Servo che soffrirà.

Se tu vuoi governare, sii servo dell'Amore; se se vuoi sederti al primo posto, sii luce nell'umiltà.

Il calice di Cristo c'immerge nella Sua Pace, battesimo di vento e fuoco, martirio di Verità.

Dall'intimo tormento del Santo Sacrificio verrà una nuova discendenza, un seme di santità.

14. NON MI ABBANDONARE

Non mi abbandonare, mio Signor, non mi lasciare: io confido in Te (2 v)

Tu sei un Dio fedele, Dio d'amore; Tu mi puoi salvare: io confido in Te.

Tu conosci il cuore di chi ti chiama; Tu lo puoi salvare se confida in Te.

15. NOI SIAMO DI CRISTO

Splendi sul monte, presagio di croce/ Luce annunciata da tutti i profeti

Tu sei l'Amato, Figlio dell'Altissimo, Luce del mondo

RIT: Noi siamo di Cristo, e nel Suo Santo Nome vinceremo il principe del mondo

Libererai dal male gli afflitti / ai prigionieri ridoni la pace. La Parola splende nelle tenebre ,
salda per sempre!

Sia proclamata a tutte le genti / la Luce vera che libera e salva,
ai confini estremi della terra giunga il Vangelo!

16. NOSTRA GLORIA E' LA CROCE DI CRISTO

Nostra gloria è la Croce di Cristo, in Lei la vittoria. Il Signore è la nostra salvezza, la vita, la Risurrezione.

Non c'è amore più grande di chi dona la sua vita. O Croce, tu doni la vita e splendi di gloria immortale.

O Albero della vita, che ti innalzi come un vessillo, tu guidaci verso la meta, o segno potente di grazia.

Tu insegna ogni sapienza e confondi ogni stoltezza; in te contempliamo l'amore, da te riceviamo la vita.

17. O BEATO GIUSEPPE (CON UN CUORE DI PADRE)

O beato Giuseppe, sei un padre per noi; tu proteggi il cammino dei nostri giorni. Con l'onesto lavoro, umile e quotidiano, affrettasti l'avvento del regno di Dio

Hai vissuto in ascolto del silenzio di Dio. Ite ad ioseph! Fosti l'ombra del padre. Obbediente ad un sogno, nella fede che tace, ci custodisci con un cuore di padre, con un cuore di padre.

Con creativo coraggio, come i grandi patriarchi, la tua sposa e suo Figlio hai custodito. Fu un tesoro prezioso, fu la Chiesa nascente la Famiglia che in te trovò guida e saggezza.

18. PADRE, PERDONA

Signore, ascolta: Padre perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, Redentore nostro; da te speriamo gioia di salvezza, fa' che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa; riconosciamo ogni nostro errore; e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore, tu che dai la vita; Parola certa, roccia che non muta: perdona ancora, con pietà infinita.

19. QUANDO VENNE LA SUA ORA

1. Quando venne la sua ora di passare dal mondo al Padre volle amarci sino alla fine, Cristo, nostra vita.

Dà la vita solo che muore, ama chi sa perdere; è Signore solo chi serve, farsi schiavo è libertà.

2. Ha lavato le nostre piaghe, disprezzato e umiliato, fu respinto dalla sua gente, Cristo, il Salvatore.

3. Mi chiamate Rabbì e Signore: ho tracciato la vostra via. Annunciate in tutta la terra, questa mia parola.

20. SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi: "Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà. Chi beve il vino nuovo con me risorgerà".

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi: formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai. Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

21. SE TU MI ACCOGLI

Se tu mi accogli, Padre buono, prima che venga sera, se tu mi doni il tuo perdono, avrò la pace vera. Ti chiamerò mio Salvatore, e tornerò, Gesù, con te!

Se nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale, se la tua grazia mi circonda, non temerò alcun male. Ti invocherò, mio Redentore, e resterò sempre con te!

22. SIGNORE DOLCE VOLTO

Signore, dolce volto di pena e di dolor, o volto pien di luce, colpito per amor. Avvolto nella morte, perduto sei per noi. Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

Nell'ombra della morte resistere non puoi. O Verbo, nostro Dio, in croce sei per noi. Nell'ora del dolore ci rivolgiamo a te. Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

O capo insanguinato del dolce mio Signor, di spine incoronato, trafitto dal dolore. Perché son sì spietati gli uomini con te? Ah, sono i miei peccati! Gesù, pietà di me!